

ALLEGATO C

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA COSTITUZIONE DEL HUB URBANO DEL COMUNE DI RAVENNA

“HUB RAVENNA CENTRO”

PARTNER SOTTOSCRITTORI

L'amministrazione comunale di:

1. il **Comune di RAVENNA**, rappresentato dal vicesindaco **Fabio Sbaraglia** in veste di Sindaco facente funzioni

Le associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale:

1. L'associazione **Confcommercio Imprese per l'Italia**, via di Roma n.102 Ravenna, CF. - P.IVA: 80009870397, rappresentata dal Presidente Mauro Mambelli;
2. L'associazione **Confesercenti Ravenna-Cesena**, piazza Bernini n.7 Ravenna, CF. - P.IVA: 80005780392 rappresentata dal Presidente Monica Ciarapica;
3. L'associazione **Confartigianato**, via E.Berlinguer n.8 Ravenna, CF. - P.IVA: 00431550391 rappresentata dal Presidente Emanuela Bacchilega;
4. L'associazione **C.N.A.**, viale Randi n.90 Ravenna, CF. - P.IVA: 00529120396, rappresentata dal Presidente Matteo Leoni.

Il soggetto aggregato su scala locale:

5. **Comitato “Spasso in Ravenna”** con sede in via di Roma n.102 Ravenna, P.IVA: 02673640393, rappresentato dalla Presidente Gianna Ghirardini. Unitamente alla firma della Presidente si allega l'elenco delle attività che aderiscono alle iniziative del Comitato.

Le imprese ubicate nell'area del HUB e/o altri soggetti come da moduli di adesione allegati

Tutti i soggetti di cui sopra (Comune, Associazioni di categoria, Comitato e imprese e/o altri soggetti come da moduli di adesione allegati) sono denominati “PARTNER SOTTOSCRITTORI”.

PREMESSO CHE

1. in data 3 ottobre 2023 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge n. 12 “Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi”

con la quale si sono innovate le politiche regionali rivolte alla qualificazione della rete commerciale e distributiva dei centri urbani in un'ottica più vasta che guarda allo sviluppo dell'economia urbana come motore dello sviluppo delle aree urbane e delle comunità.

2. una delle principali innovazioni della suddetta legge è rappresentata dall'introduzione degli hub urbani e degli hub di prossimità, definiti rispettivamente all'art. 2 comma 1 lett. c) e d) della legge medesima, come segue:
 - hub urbani: aree poste al centro delle città e dei comuni caratterizzate da una pluralità di funzioni e soggetti rispetto ai quali le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi svolgono un ruolo centrale per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e garantire una integrazione e valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio;
 - hub di prossimità: aree in grado di accrescere la propria identità ed economia di prossimità attraverso le attività commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi.
3. in particolare all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 1, stabilisce che la Regione promuove l'istituzione, l'attivazione e lo sviluppo di hub urbani e hub di prossimità, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. c) e d), volti a sviluppare processi di rilancio socio-economico dell'area urbana di riferimento. I processi di rilancio socio-economico per la promozione del contesto oggetto dell'intervento dell'area urbana di riferimento possono realizzarsi attraverso:
 - a) opere di miglioramento del contesto fisico ed altre attività di interesse per lo sviluppo dell'hub;
 - b) iniziative di promozione dell'area oggetto di intervento;
 - c) formazione di partnership pubblico privato, consorzi o associazioni di vie o aree, che perseguono finalità di sviluppo dell'economia urbana;
 - d) individuazione di attrattori, materiali o immateriali, con spiccata connotazione identitaria.
4. in particolare sempre all'art. 4 "hub urbani e hub di prossimità" della suddetta legge il comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione dei requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento, tenendo in considerazione anche le capacità di governance dell'hub.
5. in data 4 giugno 2024 con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato i "Requisiti necessari a identificare gli hub urbani e di prossimità e le modalità per la loro costituzione ed il loro riconoscimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
6. che tali criteri, risultano sinteticamente i seguenti:
 - a) individuazione e perimetrazione dell'area;
 - b) dimensionamento e caratteristiche territoriali (dell'area);
 - c) accordo di partenariato;
 - d) identificazione di modalità di governance unitaria dell'hub.
7. che le modalità per la costituzione e il riconoscimento risultano sinteticamente le seguenti:
 - la richiesta di riconoscimento dell'hub viene presentata dal Comune interessato, sentite le Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale. Di tale consultazione deve essere data evidenza con opportuna documentazione.

- la domanda, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il modello approvato con determinazione del dirigente competente e pubblicato sul sito regionale, sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:
 - atto di approvazione della perimetrazione dell'area costituente l'hub urbano o di prossimità e relativa cartografia, di cui alla lett. A) del paragrafo 1.2;
 - relazione illustrativa degli elementi di cui alla lett. B) del paragrafo 1.2;
 - accordo di partenariato sottoscritto dalle parti interessate di cui alla lett. C) del paragrafo 1.2;
 - relazione afferente alle modalità di governance di cui alla lett. D) del paragrafo 1.2., corredata dal Programma di sviluppo e di innovazione dell'hub di cui al punto 1 della medesima lettera D) del paragrafo 1.2;
 - documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale.
 - la richiesta di riconoscimento deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana e Sport, entro e non oltre il 31 marzo di ciascun anno.
8. sempre in data 4 giugno 2024 sempre con delibera n. 1013 la giunta regionale ha approvato anche i "Criteri e modalità per l'assegnazione ai comuni dei contributi per la redazione di studi di fattibilità per l'attivazione di hub urbani e di prossimità ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. A) della legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023.
9. che in caso di partecipazione al bando di cui sopra la documentazione relativa allo studio di fattibilità con relativi allegati e la documentazione utile al rendiconto del contributo va presentata, salvo richiesta di proroga alla Regione Emilia-Romagna entro il 31 gennaio 2025.

CONSIDERATO CHE

10. Stante il contesto e il percorso sopra descritto, il Comune intende procedere con la costituzione e la richiesta di riconoscimento del presente hub;
11. In data 30 luglio 2024 ha presentato richiesta di contributo per la redazione dello studio di fattibilità del presente hub;
12. Con delibera numero 19725 del 25 settembre 2024 la Regione ha approvato la richiesta di contributo in oggetto;
13. A tale riguardo in linea con quanto previsto dalla legge e dal regolamento regionale ha coinvolto in attività di partecipazione, coinvolgimento e coprogettazione i diversi attori firmatari del presente accordo;
14. L'amministrazione comunale ha dato seguito alle attività necessarie per la redazione della documentazione prevista dal regolamento regionale per il riconoscimento, in particolare:
 - A_cartografia
 - B_relazione_illustrativa
 - C_accordo_partenariato

- D_programma_sviluppo_innovazione
- E_documentazione attestante la consultazione delle Associazioni imprenditoriali del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello provinciale.

15. Tali attività e tale documentazione rappresentano la base di partenza per la costituzione e lo sviluppo del hub in oggetto.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, TRA I "PARTNER SOTTOSCRITTORI" SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1: Denominazione e obiettivi del hub
--

I "partner sottoscrittori" costituiscono l'hub urbano del Comune di Ravenna denominato **"HUB RAVENNA CENTRO"**

Gli obiettivi del hub sono i seguenti:

- promuovere e sostenere azioni finalizzate alla riqualificazione del contesto fisico dell'area del hub e delle imprese del commercio, turismo e servizi che vi operano mediante il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento dei diversi "partner sottoscrittori" in merito alla programmazione e attuazione delle diverse progettualità;
- promuovere e sostenere progetti, azioni ed iniziative di promozione delle attività economiche e, più in generale, del sistema complessivo di servizi e luoghi di attrattività presenti nell'area del hub;
- favorire lo sviluppo di progettualità in partnership pubblico-privato tra i "partner sottoscrittori" ed eventuali altri partner al fine di favorire la tenuta e lo sviluppo dell'economia di prossimità e dei servizi presenti e/o attivabili nell'area del hub;
- coordinare e dare organicità agli interventi previsti e di futura programmazione;
- coordinare la comunicazione per favorire la più ampia visibilità delle azioni realizzate e promosso nell'ambito del hub;
- coordinare e sviluppare politiche attive, progetti e azioni volti a favorire il riuso degli spazi sfitti;
- valorizzare e favorire lo sviluppo e la crescita degli eventi e dei progetti legati alle tipicità e alle tradizioni locali;
- favorire la creazione di progetti comuni e di rete tra gli operatori economici;
- impegnarsi a cogliere opportunità di finanziamento, anche a livello regionale, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati.

Si intende inoltre:

- costruire un sistema di competenze e di conoscenze per lo sviluppo dell'economia urbana e di prossimità;
- migliorare la qualità e l'attrattività degli spazi pubblici, nonché la loro fruibilità nell'ottica di valorizzazione della socialità a beneficio della funzione commerciale e di servizi presente e/o insediabile.

- valorizzare il commercio e tutto il sistema di economia urbana presente nell'area del hub, favorendone la riqualificazione, l'ammodernamento, la trasformazione e l'accompagnamento all'innovazione;
- favorire l'interrelazione fra commercio e turismo anche mediante la realizzazione di progetti volti a promuovere e valorizzare la storia, la cultura e le tradizioni nonché la valorizzazione dei prodotti del territorio.

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano la base di sviluppo del percorso del hub e del presente accordo di partenariato nel breve, medio e lungo termine.

Gli obiettivi specifici in fase di costituzione dell'HUB risultano i seguenti:

1. Promozione della Diversità e della Specificità delle Aree
2. Valorizzare e sostenere l'economia di prossimità
3. Riqualificazione Urbana e Valorizzazione patrimonio Storico e culturale
4. Promozione attrattività turistica e comunicazione
5. Sostenibilità ambientale e mobilità
6. Accessibilità e Inclusione.

In relazione agli obiettivi sopra indicati, sono stati individuati complessivamente n. 29 interventi/progetti guida riportati nel documento D_programma_sviluppo innovazione (si specifica che gli interventi potranno essere integrati con ulteriori progettualità oggetto di confronto nella cabina di regia, nei tavoli tematici e, più in generale nel corso del percorso di sviluppo del hub.

Articolo 2: Perimetrazione hub

La perimetrazione del hub in oggetto è indicata nell'allegato **A cartografia** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

In estrema sintesi, l'area comprende il sistema del centro storico e aree limitrofe e si caratterizza per un perimetro di circa 11,5 km e una superficie di circa 2,1 Km². Gli elementi peculiari dell'area secondo i criteri previsti dal regolamento degli hub sono riportati, analizzati e descritti nell'allegato **B relazione illustrativa** che fa parte integrante del presente accordo di partenariato e della documentazione relativa allo studio di fattibilità.

Articolo 3: Articolazione governance

L'articolazione della governance prevede:

1. l'individuazione del **"soggetto responsabile"** del hub con la funzione di coordinamento, sviluppo e monitoraggio;
2. la **"cabina regia"** del hub;
3. l'attivazione di **"tavoli di lavoro"** tematici;
4. il supporto della funzione di **"hub management"**.

Al **"soggetto responsabile"** spettano le seguenti macro-attività:

- redigere e trasmettere la documentazione relativa allo studio di fattibilità alla Regione Emilia-Romagna secondo la tempistica prevista;

- fungere da responsabile e referente amministrativo nei confronti dell'amministrazione regionale in ordine allo sviluppo delle attività del hub;
- produrre, a richiesta della struttura regionale competente in materia, adeguata reportistica in ordine alle attività svolte e ai risultati conseguiti;
- coordinare sul territorio lo sviluppo delle attività del hub e la sua evoluzione nel tempo;
- coordinare la partecipazione a bandi di contributo per lo sviluppo e l'attuazione degli interventi previsti dal hub;
- coordinare il processo di attuazione del programma di attività e assicurarne il monitoraggio;
- convocare le riunioni della "cabina di regia".

In virtù delle macro-attività in capo al **"soggetto responsabile"** tutti i **"partner sottoscrittori"** convengono e riconoscono nel **Comune di Ravenna** il **"soggetto responsabile"**.

Alla **"cabina di regia"** del hub spettano le seguenti macro-attività:

- coordinare e dare organicità agli interventi previsti, creando un punto di sintesi e raggiungendo una sinergia tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- promuovere il confronto, la partecipazione e il coinvolgimento di diversi soggetti per la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti;
- evitare la frammentarietà degli interventi ed assicurarne la continuità temporale, l'organicità e la coerenza, con particolare riferimento anche alle possibilità offerte da altri strumenti finanziari regionali, nazionali o comunitari;
- coordinare la comunicazione per garantire la visibilità delle iniziative realizzate in attuazione del percorso di sviluppo del hub;
- condividere e definire piani di attività, monitorarne l'attuazione, i risultati e i possibili sviluppi.

Dal punto di vista metodologico, si prevede che la **"cabina di regia"** si riunisca su **base trimestrale per un totale di n. 4 sedute all'anno**. In funzione di specifiche esigenze tale programmazione può subire modifiche.

La **"cabina di regia"** si concentra sullo sviluppo di un piano annuale di attività da realizzarsi nell'ambito del hub, sulla condivisione degli interventi previsti o già programmati nonché su altre tematiche di interesse per l'hub. Nel corso dell'anno la **"cabina di regia"** segue l'attuazione e lo sviluppo del piano di attività e degli interventi previsti e programmati, può individuare nuove strategie ed iniziative, monitora l'efficacia di quanto realizzato. Al termine di ogni anno viene realizzato un sintetico report delle azioni svolte e si procede alla definizione di un nuovo piano annuale di attività.

In virtù delle macro-attività della **"cabina di regia"** sopra indicate vengono individuati come membri della cabina di regia due tipi di soggetti:

- **"partner stabili"** cioè membri fissi della cabina di regia invitati stabilmente alla riunioni della cabina di regia stessa;
- **"altri soggetti ad invito"** cioè soggetti invitati alle riunioni della cabina di regia in base a specifiche necessità, temi trattati e ordini del giorno. Si specifica che possono essere "altri

soggetti ad invito” sia soggetti “partner sottoscrittori” sia altri soggetti non “partner sottoscrittori” cioè non per forza sottoscrittori dell’accordo di partenariato.

In virtù delle macro-attività della “**cabina di regia**” e dei tipi di soggetti sopra indicati, tutti i “**partner sottoscrittori**” convergono e riconoscono come “**partner stabili**” della cabina di regia i seguenti soggetti:

- **Il Comune di Ravenna**
- **L’associazione Confcommercio Imprese per l’Italia**
- **L’associazione Confesercenti Ravenna-Cesena**
- **L’associazione Confartigianato**
- **L’associazione C.N.A**
- **Comitato “Spasso in Ravenna”**

Tutti gli altri soggetti, anche tra i “partner sottoscrittori”, sono da considerarsi “altri soggetti ad invito”.

L’attivazione di “**tavoli di lavoro**” tematici.

In funzione dei lavori della cabina di regia e più in generale del percorso del hub si prevede di poter attivare dei “**tavoli di lavoro**” tematici. L’attivazione, le modalità e la frequenza dei “tavoli di lavoro” tematici viene demandata alle decisioni della cabina di regia in funzione di specifiche esigenze, tematiche e progettualità. I componenti dei singoli “tavoli di lavoro” tematici possono essere sia “partner sottoscrittori” sia altri soggetti da individuare in funzione di specifiche competenze, disponibilità e/o argomenti/temi trattati dai tavoli stessi.

Il supporto della funzione di “**hub management**”

Per l’accompagnamento del percorso si prevede la possibilità da parte del “**Comune di Ravenna**” in coordinamento con i “**partner stabili**” della cabina di regia di individuare un **soggetto deputato al supporto per la gestione del hub** con funzione di “**hub management**”. Tale soggetto, che deve avere specifiche competenze in materia, può supportare il Comune di Ravenna e la cabina di regia nello start-up e nello sviluppo del percorso del hub con funzioni di: sensibilizzazione e stimolo adesioni, supporto nello sviluppo di progetti e azioni, definizione di piani di attività, monitoraggio e rendiconto degli interventi e altre attività che si rendano necessarie.

Articolo 4: Impegni dei “partner sottoscrittori”

Ferme restando le specifiche caratteristiche, competenze e responsabilità di ciascun “**partner sottoscrittore**”, i “**partner sottoscrittori**” si impegnano a:

- realizzare gli interventi di propria competenza nel rispetto delle modalità definite dal presente accordo di partenariato in linea con quanto previsto dallo studio di fattibilità (**B_relazione_illustrativa** e **D_programma_sviluppo_innovazione**) e dallo sviluppo del percorso, chiaramente in funzione di specifici accordi che i vari “partner sottoscrittori” potranno prendere nel rispetto di ruoli, funzioni, competenze ed effettiva disponibilità alla realizzazione.
- operare secondo una logica collaborativa e trasversale;
- favorire e stimolare lo sviluppo del percorso del hub;

- collaborare verso gli obiettivi degli hub, indicati all'articolo 1 del presente accordo;

In relazione alle modalità di finanziamento delle attività del hub i **“partner sottoscrittori”** condividono la seguente impostazione:

- la partecipazione e la presenza alle riunioni della cabina di regia è a titolo gratuito;
- nello svolgimento delle proprie attività, ci si impegna a tenere presente e comunicare la nascita del hub e a divulgarne obiettivi, strategie, opportunità, azioni e progettualità ai diversi interlocutori interessati/interessabili;
- caso per caso e senza alcun impegno preventivo, ci si impegna a valutare la possibilità di apportare contributi sia in termini di risorse umane sia in termini economici su specifiche progettualità individuate e promosse dal hub, anche in relazione all'eventuale partecipazione a bandi di finanziamento comunali, regionali, nazionali ed europei;
- ci si impegna a verificare la possibilità di apportare per lo sviluppo di attività e progettualità risorse economiche proprie e/o di altri soggetti istituzionali e/o privati quali ad esempio sponsorizzazioni, contributi, etc.;
- in fase di costituzione del hub si condivide che non sia prevista alcuna quota fissa di natura economica a carico di qualsiasi “partner sottoscrittore”;
- in funzione dello sviluppo del percorso i “partner sottoscrittori” possono valutare di definire quote di partecipazione anche economica allo sviluppo del percorso del hub, in ogni caso ciascun “partner sottoscrittore” può liberamente decidere se contribuire o meno con tale quota;
- i “partner sottoscrittori” si impegnano a valutare, in caso di specifiche progettualità, se trovare sinergie anche di natura economica con progettualità in capo ai singoli partner e sviluppate sinora autonomamente dai singoli partner stessi;
- si specifica che impegni di natura economica da parte di ogni “partner sottoscrittore” dovrà essere oggetto di specifici accordi in funzione di specifiche progettualità.

In fase di costituzione, l'hub, non avendo natura giuridica, funge pertanto da coordinatore e promotore di interventi da realizzarsi con relativa copertura economica in capo a soggetti deputati. In prospettiva, nello sviluppo del percorso, in base ai risultati raggiunti e a nuove necessità e opportunità il Comune di Ravenna in coordinamento con i “partner stabili” della cabina di regia potrà valutare se costituire un “soggetto hub” con propria natura giuridica e relativa possibilità di recuperare risorse economiche proprie per lo sviluppo delle attività.

Articolo 5: Durata dell'accordo

Il presente accordo di partenariato ha validità di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Al termine dei 4 anni in funzione anche di un'attività di monitoraggio e verifica di quanto svolto e degli effettivi risultati i “partner sottoscrittori” verranno invitati a rinnovare la propria adesione al presente accordo, il quale, se necessario, potrà essere modificato e adeguato in base al percorso svolto e alle nuove necessità che si potranno palesare.

Articolo 6: Nuove adesioni e modifiche

I **“partner sottoscrittori”** concordano le seguenti modalità per le adesioni di nuovi soggetti all'accordo di partenariato:

- come “**partner sottoscrittori**” la richiesta di adesione è sempre aperta trattandosi di una disponibilità a collaborare al percorso di sviluppo del hub. In particolare, possono presentare richiesta di adesione al hub soggetti quali: imprese, associazioni culturali e di animazione territoriale, altri soggetti aggregativi, etc. Per presentare la richiesta di adesione i soggetti interessati dovranno compilare il modulo “C1_modulo_firme” ed inviarlo all’indirizzo email huburbano@comune.ravenna.it. Il “soggetto responsabile”, cioè il Comune di Ravenna, raccoglierà le richieste e in coordinamento con i “partner stabili” della cabina di regia validerà le richieste e aggiornerà l’elenco dei soggetti “partner sottoscrittori” del hub;
- per l’ingresso in cabina di regia come “**partner stabile**” deve essere presentata dal soggetto interessato specifica richiesta scritta e motivata da trasmettere a huburbano@comune.ravenna.it e risulta necessario un parere positivo da parte di tutti i “partner stabili” della cabina di regia stessa.

Per quanto concerne eventuali modifiche al presente accordo di partenariato al momento sono demandate alla scadenza dello stesso, cioè tra 4 anni, fatto salvo casi speciale ed urgente al momento non prevedibili. In tali casi spetta al “soggetto capofila” o agli altri “partner stabili” informare la cabina di regia e proporre tali eventuali modifiche che saranno oggetto di confronto e approvazione con specifici criteri sempre in cabina di regia convocata con i “partner stabili”.

Articolo 7: Disposizione finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla legge regionale n. 12 del 3 ottobre 2023 e relativo regolamento degli hub.

Articolo 8: Allegati per costituzione hub

In fase di sottoscrizione del presente accordo risultano parte integrante dell’accordo stesso i seguenti allegati:

- **A cartografia**
- **B relazione illustrativa**
- **D programma sviluppo innovazione**

Luogo: Ravenna

Data: documento sottoscritto digitalmente

In fede ed in piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Per il Comune di Ravenna:

Fabio Sbaraglia (nome e cognome)

SINDACO RAVENNA, facente funzione (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per le Associazioni di categoria:

Mauro Mambelli (nome e cognome)

CONFCOMMERCIO (associazione)

Presidente (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per le Associazioni di categoria:

Monica Ciarapica (nome e cognome)

CONFESERCENTI (associazione)

Presidente (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per le Associazioni di categoria:

Emanuela Bacchilega (nome e cognome)

CONFARTIGIANATO (associazione)

Presidente (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per le Associazioni di categoria:

Matteo Leoni (nome e cognome)

CNA (associazione)

Presidente (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per il Comitato:

Gianna Ghirardini (nome e cognome)

COMITATO "SPASSO IN RAVENNA" (comitato)

Presidente (funzione)

Firmato digitalmente (firma)

Per elenco imprese aderenti ad iniziative Comitato si veda elenco allegato.

Per l'adesione di altre imprese ubicate nell'area del hub non aderenti al Comitato e/o altri partner si vedano i moduli firma allegati al presente accordo.